

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI
COMITATO NAZIONALE**

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

Con la presente relazione, redatta in adempimento a quanto previsto dallo Statuto, ci si propone di illustrare l'attività svolta dall'Associazione nel corso dell'esercizio 2015, fornendo altresì i vari dati economici, finanziari e patrimoniali che ne hanno caratterizzato la gestione.

I criteri di valutazione applicati, uniformi a quelli dell'esercizio precedente, sono conformi ai principi di prudenza ed inerenza.

Tutte le spese sono state attentamente valutate ed uno sforzo di contenimento generale delle stesse ha consentito il conseguimento degli obiettivi programmati ed ha contribuito ad assicurare una normale gestione ordinaria dell'Associazione.

Il bilancio consuntivo registra, a fronte di un totale accertamenti di entrate correnti, in conto capitale e partite di giro per Euro 906.466,92 impegni di spesa per complessive Euro 907.107,76.

L'attuale bilancio chiude con un disavanzo economico di € 38.215,86 confermato nei valori attesi delle proiezioni compiute in corso d'anno, e che è dovuto sostanzialmente a maggiori costi di natura corrente rispetto alle entrate di competenza ed a spese impreviste che hanno inciso pesantemente sul risultato economico dell'esercizio.

I dati esposti corrispondono ai movimenti desunti dalle scritture contabili, suffragate dai rispettivi atti amministrativi e dai documenti giustificativi delle spese, che risultano depositati agli atti d'ufficio.

La gestione finanziaria dell'Associazione viene illustrata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi caratteristici :

Avanzo di cassa al 01/01/2015	1.677,72	(A)

Entrate correnti	228.650,39	
Entrate per movimento di capitali	665.674,70	
Entrate per partite di giro	12.141,83	

Totale entrate	906.466,92	(B)
Uscite Correnti	316.866,25	
Uscite per movimento capitali	578.099,68	
Uscite per partite di giro	12.141,83	

Totale Uscite	907.107,76	(C)
Avanzo di cassa al 31/12/2015 (A+B-C)	1.036,88	

Le Entrate correnti risultano così distinte :

Entrate contributive	5.314,00
Entrate da trasferimenti correnti	218.264,64

Entrate da prestazioni di servizi, proventi patrim. ed altre	5.071,75

Totale entrate correnti	228.650,39

Le uscite correnti risultano così distinte :

Spese per funzionamento organi dell'Ente	7.050,16
Oneri per il personale in attività di servizio	60.198,34
Spese per acquisto di beni e servizi	109.207,32
Spese per prestazioni istituzionali	58.020,73
Trasferimenti passivi	23.700,00
Oneri finanziari	839,00
Oneri tributari	2.428,99
Oneri diversi di gestione	55.421,71

Totale Uscite correnti	316.866,25

Analisi delle Entrate correnti

La gestione corrente presenta un totale entrate per 228.650,39 costituite: dai contributi degli iscritti e quote abbonamento per 5.314,00 - da Contributi dello Stato per 218.264,64 – da rendite mobiliari per 5.068,24 - da entrate straordinarie per 3,51.

Come avvenuto negli scorsi anni il contributo concesso dallo Stato a sostegno delle attività di promozione sociale è stato destinato, in parte, alla Sede Centrale per lo svolgimento di una nutrita serie di iniziative promozionali, quali Convegni, Raduni in concomitanza di ricorrenze patriottiche, concerti, pubblicazioni, mostre etc e, in parte alle Federazioni dipendenti, sotto forma di contributi straordinari per spese sostenute direttamente dalle stesse per la realizzazione di analoghe manifestazioni. (vedasi relazione dettagliata allegata)

Analisi delle Spese correnti

Questa tipologia di spesa è composta da:

- Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente (capitolo 0101) al quale fanno carico oneri di funzionamento degli Organi e commissioni centrali e per l'espletamento di incarichi associativi per un importo complessivo di 7.050,16. Tale somma è da intendersi nella forma del rimborso di spese documentate visto che a norma di Statuto tutte le cariche associative sono espletate a titolo gratuito.

- da oneri del personale e dei collaboratori per un importo complessivo di euro 50.505,32. A tali spese vanno aggiunti i costi relativi agli oneri previdenziali ed assistenziali per 9.693,02.

E' opportuno precisare che l'Associazione dispone di personale dotato di preparazione tecnica, particolarmente versato in specifiche materie inerenti la ricerca storica e la biblioteconomia e l'archivistica.

Nel caso in oggetto tali tipologie di spesa costituiscono oneri di natura istituzionale in quanto il personale svolge attività di ricerca storica, ed attività correlate ai fini istituzionali.

Per quanto attiene alle spese della cat. 4°, denominate "Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi", vi sono esposti gli oneri per il funzionamento degli uffici e servizi del Comitato Nazionale, la cui specifica delle voci di spesa, con i relativi costi, risulta dettagliata nel prospetto di bilancio, il cui ammontare complessivo risulta di 109.207,32.

Da sottolineare che quest'anno la nostra Associazione ha dovuto affrontare una spesa straordinaria e non prevista legata alla stipula del nuovo Contratto di locazione con la Regione Lazio a canone

ricognitorio, con il pagamento degli arretrati maturati tra la scadenza del precedente contratto e la stipula dell'attuale per complessivi 91.647,07 euro.

Le spese della cat. 5° risultano costituite dagli oneri per l'attività e le iniziative istituzionali e promozionali per un importo complessivo di 58.020,73.

L'Associazione svolge una serie di importanti compiti istituzionali finalizzati alla conoscenza della storia del fascismo a partire dalle sue origini e della lotta antifascista che ha costruito il presupposto della Costituzione e, con il Manifesto di Ventotene, dell'Europa Unita; alla raccolta, allo studio e alla diffusione dei documenti d'Archivio su questa materia; alla diffusione dei principi di democrazia e libertà contro ogni forma di rinascita fascista. L'Associazione inoltre svolge una specifica opera di tutela nei confronti dei perseguitati politici e razziali secondo le previsioni della legge n°96/1955 come modificata con legge n° 932/1980.

L'azione degli Organi centrali e periferici fornisce, inoltre, agli associati una serie continuativa di servizi, sotto forma di consulenza soprattutto attraverso le Sezioni provinciali ed il periodico associativo "L'Antifascista".

Riguardo, in modo più specifico, all'azione di promozione sociale, si osserva che durante il 2015 si sono svolte numerose manifestazioni cui sono intervenute le Autorità maggiormente rappresentative; si tratta di manifestazioni a carattere simbolico altamente ideale, destinate soprattutto a sottolineare i valori della pace e della lotta contro ogni forma di violenza, emarginazione e razzismo. Proprio in relazione a questa attività volta a "mantenere vivi i valori che sono a fondamento della Repubblica e della Costituzione" l'ANPPIA è stata il 15 dicembre 2015 insignita della "Medaglia della Liberazione" dal Ministro Pinotti.

Le spese della cat. 6° riguardano i contributi alle Federazioni periferiche nonché interventi a favore delle sezioni che si sono trovate in situazioni di difficoltà finanziarie contingenti per 23.700,00.

L'azione dell'Associazione in sede periferica, viene svolta ad opera dalle Federazioni provinciali e dalle Sezioni cittadine che attendono concretamente all'espletamento delle attività statutarie rivolte sia all'esterno sia agli associati, ed in alcuni casi è stato necessario un sostegno in particolare ad alcune Sezioni per poter svolgere e ampliare tale attività.

Le spese della categoria 7° sono costituite prevalentemente da oneri bancari per un importo di 839,00.

Le spese della cat. 8° evidenziano gli oneri riguardanti le imposte IRAP, ed altre imposte locali, per un importo complessivo di euro 2.428,99.

Nella Cat. 10° vengono riportate, infine, spese straordinarie non classificabili in altre voci per € 55.421,71. In particolare il capitolo 1003 per euro 55.000,00 riguarda l'importo sostenuto per la composizione amichevole di un contenzioso legato a rapporti di lavoro esistenti da tempo.

Passando all'illustrazione delle movimentazioni avvenute nelle "Spese in conto capitale" è opportuno precisare che durante l'anno è giunto a scadenza un deposito vincolato di euro 500.000,00 (Vedi capitolo 1301 delle entrate movimento capitali) al quale è seguito un pronto reinvestimento per un importo di 569.813,05 (capitolo 1301 uscite movimento capitali).

Sempre rimanendo tra le entrate di movimento capitali al capitolo 1402 relativo alla riscossione di crediti e/o accensione di debiti vendono riportati Risconti passivi per 165.674,70 pari alla quota di

contributo incassato a dicembre 2015 ma da rinviare all'esercizio successivo per ragioni di competenza.

Infine passando alle uscite appartenenti al settore movimenti di capitali è stato movimentato il capitolo 1401 "versamento ai depositi bancari" che riguarda il complesso delle movimentazioni di trasferimento dal conto cassa verso il conto corrente bancario per 7.361,07.

Al capitolo 2001 vengono evidenziati pagamenti verso l'erario per ritenute da lavoro e debiti verso INPS per € 925,56.

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico, come precisato all'inizio di questa relazione, chiude con un disavanzo di 38.215,86 che verrà ripianato nei prossimi esercizi.

Si è ritenuto inoltre di azzerare il fondo economico di € 50.000,00 costituito in esercizi precedenti per la creazione di una "Fondazione" in quanto tale iniziativa, seppur lodevole, risulta al momento non adeguata ai nuovi scopi associativi.

La gestione economica dell'ANPPIA è sintetizzata dal prospetto che segue, ove sono riportati, in successiva sintesi, gli elementi economici che hanno caratterizzato il presente bilancio:

Entrate correnti	228.650,39
Uscite correnti	- 316.866,25

disavanzo di parte corrente	- 88.215,86
Storno del fondo "Fondazione"	+ 50.000,00

Risultato economico (disavanzo)	- 38.215,86

GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto, per il presente esercizio risulta composto secondo il seguente schema :

	SITUAZIONE AL 31/12/2014	SITUAZIONE AL 31/12/2015
Patrimonio netto	131.040,85	131.040,85
Riserva Ordinaria	311.355,02	338.805,93
avanzo / disavanzo economico	27.450,91	- 38.215,86
	-----	-----
Patrimonio netto complessivo	469.846,78	431.630,92

La liquidazione del contributo statale anche nel 2015 ha indotto a portare a compimento quasi tutti i progetti già in corso e a programmarne di nuovi, nonché a supportare l'attività culturale e di ricerca sulla storia locale e i suoi protagonisti.

Il valore dei titoli esposti in bilancio costituisce quello che si definisce il patrimonio dell'ente ed è frutto di anni di economie. Proprio per poter garantire la propria esistenza negli anni e nella consapevolezza di non avere a disposizione un patrimonio immobiliare, l'ANPPIA punta in particolare a una corretta gestione del contributo statale, incrementando le entrate con le quote e i contributi degli iscritti e i modesti interessi bancari derivanti dall'investimento in Titoli di Stato.

Dai dati finanziari ed economici innanzi esposti si può rilevare come l'Associazione abbia mantenuto una linea di politica economico – finanziaria coerente ed adeguata ai propri compiti istituzionali.

Roma, li 16 Marzo 2016

IL PRESIDENTE
Mario Tempesta